

La popolazione diabetica adulta nell'ASP di Cosenza: dati PASSI 2011-14

Prevalenza del diabete

Secondo i dati del sistema di sorveglianza Passi il 5% degli adulti 18-69enni intervistati nell'ASP di Cosenza nel periodo 2011-2014, ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete da parte di un medico.

La prevalenza dei diabetici aumenta con l'età raggiungendo addirittura il 12% nei 50-69enni, risulta più elevata tra le persone con basso livello di istruzione, con molte difficoltà economiche e tra quelle obese. Considerando insieme tutte le variabili indicate, l'analisi multivariata conferma l'associazione significativa del diabete con l'età più elevata, con il livello di istruzione e con l'obesità.

Diabete
Differenze di prevalenza rispetto al pool di ASL
Pool di ASL Passi 2011-14: 4,3% (IC95%: 4,1-4,4%)



■ peggiore del valore nazionale
■ simile al valore nazionale
■ migliore del valore nazionale

Compresenza di altre patologie croniche e di fattori di rischio

L'analisi dei fattori di rischio nella popolazione diabetica mostra la presenza simultanea di altre patologie croniche e di importanti fattori di rischio cardiovascolare.

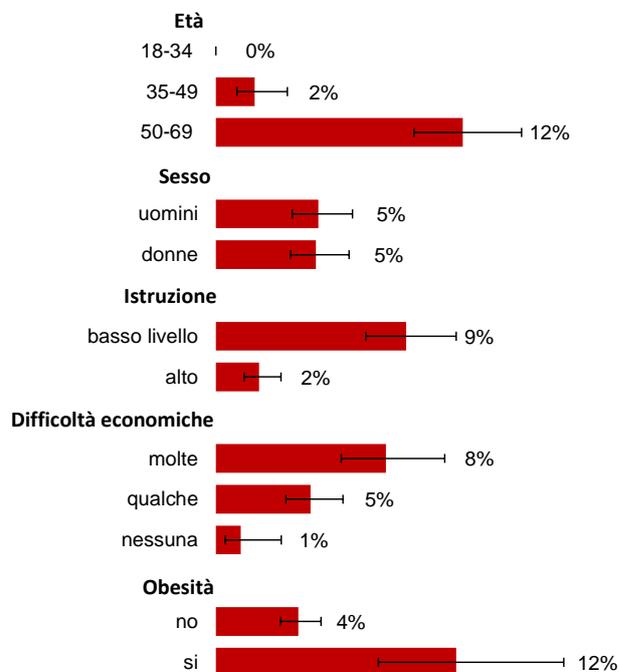
In particolare, nei diabetici ricorrono con maggiore frequenza ipertensione, ipercolesterolemia, obesità e sedentarietà rispetto alla popolazione non diabetica.

Sebbene tra le persone con diabete l'abitudine al fumo di sigaretta sia più bassa che tra i non diabetici, la frequenza di tale comportamento si attesta su un valore comunque elevato (15%).

Diabete

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASP Cosenza 2011-14 (n=1.652)

Totale: 5,0 % (IC95% 4,1-6,1%)

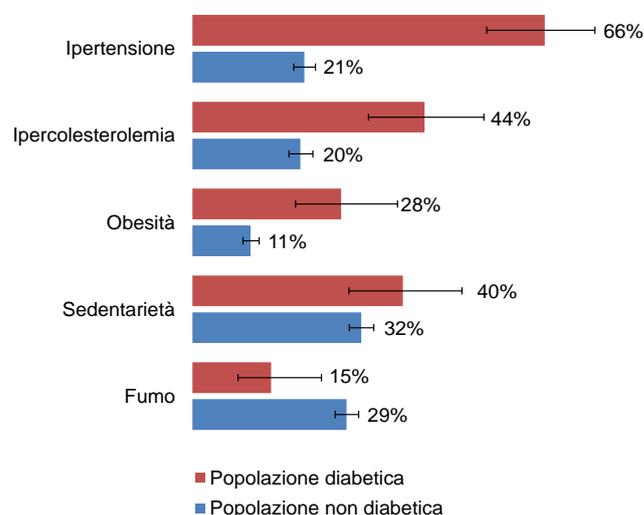


Nel pool di ASL Passi, si osserva un gradiente Nord-Sud a sfavore delle Regioni meridionali:

La prevalenza più alta si registra nella nostra regione seguita da Sicilia e Sardegna (5,5%), mentre quella più bassa nella P.A. di Trento e di Bolzano (2,5%).

Fattori di rischio e altre patologie croniche nei diabetici

Regione Calabria - PASSI 2011-14



Monitoraggio del colesterolo e della pressione arteriosa

Tra le raccomandazioni per il controllo del diabete è previsto il monitoraggio della colesterolemia e della pressione arteriosa. Secondo i dati Passi la maggior parte della popolazione diabetica aderisce a tali raccomandazioni.

Contrasto ai comportamenti a rischio

Azioni efficaci di contrasto al diabete sono rappresentate dall'adesione a un regime alimentare controllato e dallo svolgimento regolare di attività fisica.

Tra la popolazione diabetica in eccesso ponderale dell'ASP di Cosenza, il 34% segue una dieta al momento dell'intervista e il 30% svolge un'attività fisica moderata o intensa.

Controllo colesterolo e pressione arteriosa ASP Cosenza - PASSI 2011-14

Diabetici che hanno misurato la colesterolemia negli ultimi 12 mesi	90%
Diabetici che hanno misurato la pressione arteriosa negli ultimi 12 mesi	93%

Contrasto a eccesso ponderale e sedentarietà ASP Cosenza - PASSI 2011-14

Diabetici in eccesso ponderale che seguono una dieta per perdere peso	34%
Diabetici che fanno attività fisica moderata o intensa aderendo alle linee guida *	30%

*Adesione linee guida: 30 min. di attività moderata per almeno 5 giorni/settimana, e/o attività intensa per più di 20 min. per almeno 3 giorni/settimana.

Attività fisica moderata: attività che per quantità, durata e intensità comporta un leggero aumento della respirazione e del battito cardiaco o un po' di sudorazione (per esempio camminare a passo sostenuto, andare in bicicletta, fare ginnastica dolce, ballare, fare giardinaggio o svolgere lavori in casa come lavare finestre o pavimenti).

Attività fisica intensa: attività che per quantità, durata e intensità provoca grande aumento della respirazione e del battito cardiaco o abbondante sudorazione (corsa, ginnastica aerobica, sport agonistici o pedalare velocemente).

I consigli dei medici e degli operatori sanitari

Il 54% dei diabetici dichiara di aver ricevuto negli ultimi 12 mesi il consiglio, da un medico o altro operatore sanitario, di praticare regolare attività fisica e il 67% di smettere di fumare.

Il 79% dei diabetici in eccesso ponderale ha invece ricevuto il suggerimento di perdere peso

Consigli ai diabetici da parte degli operatori sanitari ASP Cosenza - PASSI 2011-14

Consiglio di praticare regolare attività fisica	54%
Consiglio di perdere peso (ai sovrappeso/obesi)	79%
Consiglio di smettere di fumare	67%

Conclusioni

Anche in Calabria la patologia diabetica è una condizione che riguarda soprattutto la fascia sociale più svantaggiata, cioè le persone con difficoltà economiche e con basso livello di istruzione. La compresenza di ulteriori condizioni di rischio cardiovascolare quali l'ipertensione, ipercolesterolemia, l'obesità, la sedentarietà e l'abitudine al fumo di sigaretta, contribuisce ad aumentare il rischio di complicanze micro e macrovascolari.

Fra le azioni volte a modificare gli stili di vita, prevalgono l'attività fisica e la dieta ipocalorica.

Complessivamente, l'informazione e l'educazione dei pazienti per la promozione di stili di vita sani sembra un'area suscettibile di ampio miglioramento in particolare per quanto attiene alla pratica dell'attività fisica.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Tra gennaio 2011 e dicembre 2014, sono state caricate poco più di 150mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: F. Sconza, V. Gigli, D. Guarascio, N. Guccione, P. Scarpelli, C. Zingone, A. De Luca, U.O.C. di Epidemiologia – Dipartimento di Prevenzione – ASP Cosenza

Con la collaborazione di: M.C.Ammirati, F. Bonadio, M.Capua, M.Cariati, E.Cicirelli, L.Cimminelli, A.M.Coscarello, A.De Zarlo, E.Ferraro, M.Filice, M.C.Giannace, R.Graziano, A.Lisco, A.Ponzetta, P.Porcetti, R.Rende, R.Rotondaro, T.Scalise, A.Scialla, A.C.Tomaselli, G. Tripicchio.